



Cerimonia della Partenza del gruppo scout

# Educare compito di tutti

Nel pomeriggio di domenica 11 marzo si è svolto un incontro di formazione aperto a tutti sui rapporti educativi. Erano presenti i sacerdoti **don Lino Galavotti** e **don Xavier Kannattu**, i membri del Consiglio pastorale parrocchiale, genitori, educatori, giovani e adulti che hanno gremito il salone parrocchiale. Ospite e guida dell'incontro **Sandra Rompianesi**, pedagoga, che ha strutturato questo appuntamento lasciando ampio spazio al confronto: ad una sua introduzione ha fatto seguito un'ora di lavori di gruppo, creati in modo trasversale per età, e infine la condivisione in plenaria del lavoro dei gruppi. "Educare non è un atto individuale - ha detto la relatrice durante il suo intervento - ed è un processo che non termina mai, per questo è giusto che la comunità cristiana si interroghi e comprenda la propria responsabilità nell'ambito educativo. Il confronto che nasce da tale responsabilità - continua - non porta però ad un sapere teorico e tecnico sull'educazione, ma ad un sapere concreto, vivo e trasferibile. Continuare a formarsi in ambito educativo significa acquisire un insieme di azioni concrete inserite in un orizzonte di senso. Solo in questo modo l'espe-

rienza educativa dell'uno potrà essere utile all'altro (trasferibile)". La relatrice ha poi disegnato un percorso di definizione del termine educazione attraverso i diversi ambiti della dimensione umana che attraversa o influenza. In primo luogo la reciprocità della relazione educativa, che contribuisce a colmare la personale ricerca di senso, aperta sulla realtà spirituale dell'uomo. L'educazione richiede poi, secondo Sandra



Sandra Rompianesi

Rompianesi, uno spazio di ricerca, dove prova ed errore insegnano la via da percorrere, ma solo a condizione di una riconosciuta libertà che esclude atteggiamenti di controllo e sentimenti di possesso. Il ruolo di guida che l'educatore, custode della direzione, assume si può realizzare attraverso l'esempio e soprattutto grazie alla narrazione dell'esperienza: "È l'esperienza condivisa che costituisce il serbatoio di senso utile ad affrontare il proprio cammino". Infine, educare significa accettare la diversità, superare l'istintivo rifiuto di chi ha un'idea diversa dalla mia, ma collaborare con l'altro, confrontarsi. "Questo è possibile solo se in primo luogo accettiamo noi stessi, con i nostri limiti e comprendiamo che Dio ci ha benedetti per pri-

*Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. (Gen 1, 31)*

mo, dice di noi che siamo una cosa buona. Così anche gli altri, per quanto diversi, sono in primo luogo amati da Dio che ritiene anch'essi cose buone. A questo punto saremo in grado di accettare l'altro e collaborare per il bene comune". L'incontro ha avuto esito decisamente positivo e si prospetta essere l'inizio di un percorso di crescita e condivisione, verso un contatto sempre più stretto tra i diversi "nodi" che costituiscono la rete educativa parrocchiale.

Pagina a cura di Pietro Guerzoni

## Oratorio parrocchiale Un progetto di riqualificazione

Dopo un lungo periodo di confronto e discernimento ad opera in particolare del Consiglio pastorale parrocchiale, si è giunti ad evidenziare la necessità di una riqualificazione dell'oratorio parrocchiale. Quest'area parrocchiale è attualmente frequentata da circa 900 bambini, ragazzi e giovani che vivono in parrocchia il catechismo, le attività dei gruppi associativi, il doposcuola e l'oratorio, ma è, ed è sempre stato, disponibile per tutti i giovani del quartiere. Un quartiere popoloso dei cui abitanti solo una piccola percentuale partecipa attivamente alla vita parrocchiale. Una Chiesa proporzionalmente poco numerosa che vorrebbe aprirsi quanto più possibile alle esigenze del quartiere e in particolare degli adolescenti e dei giovani. A questo

desiderio di accoglienza e disponibilità si aggiunge la necessità di offrire a chi già frequenta gli spazi dell'oratorio un luogo dove svolgere in sicurezza attività sportive e di gioco. L'usura e gli agenti atmosferici hanno infatti consumato la pista in cemento e le altalene, mentre l'interno dell'oratorio necessita di un ampliamento per poter accogliere più persone. A fronte di queste necessità è stato elaborato un progetto, con un preventivo di circa 130 mila euro, che prevede la sostituzione della tettoia in legno a lato della canonica, con una struttura in muratura che amplierà gli spazi interni dell'oratorio e la sostituzione della pista in cemento con una più moderna struttura multisport per pallacanestro, calcetto e pallavolo.

### Appuntamenti

Tutti gli appuntamenti di preghiera e formazione sono segnalati sul sito della parrocchia: [www.sangiuseppecarpi.it](http://www.sangiuseppecarpi.it)

## Quaresima di carità

Le offerte raccolte durante la Quaresima saranno destinate al progetto missionario in Madagascar per il quale opera **Michela Marchetto**, originaria della parrocchia di San Giuseppe Artigiano. Nel frattempo si avvia al compimento la raccolta di materiali da inviare alla missione di Gramsh, Albania, realizzata soprattutto grazie alla sensibilità delle famiglie dei bambini del catechismo e dei gruppi associativi.



Michela Marchetto

## Esercizi spirituali in Albania

In occasione dell'incontro di formazione "Educare compito di tutti" è stata presentata la proposta, aperta a tutti i parrocchiani, di una settimana di esercizi spirituali in Albania presso la missione di Gramsh. Oltre ad essere un'occasione di formazione spirituale vissuta insieme alle suore della Carità di San Vincenzo de Paoli, sarà un'occasione di servizio in cui accompagnare, anche se per poco, chi opera a favore degli ultimi di quella terra. Questo importante progetto si realizzerà da domenica 2 a sabato 8 settembre.

## Comunità che prega

Le numerose attività dei gruppi associativi sono accompagnate, in modo particolare in questo periodo quaresimale, da alcune costanti occasioni di incontro con la Parola di Dio. Ogni mattina alle ore 7.30 in cappella invernale si recitano le Lodi: un appuntamento dedicato in modo particolare ai giovani, ma aperto a tutti, guidato dal diacono **Daniele Pavarotti**. Ogni lunedì alle ore 21 presso il centro Santa Clelia, si tiene la Lectio Divina, per approfondire e confrontarsi sulla Parola.

**CANTINA DI S. CROCE**  
Dalla Nostra terra, alla Tua tavola.

**Le Lune 2012**  
imbottigliamento vini frizzanti

Dal 01/02/2012	al 21/02/2012
Dal 02/03/2012	al 22/03/2012
Dal 31/03/2012	al 21/04/2012
Dal 30/04/2012	al 21/05/2012

CANTINA DI S. CROCE Soc. Agr. Coop.  
(a soli 300 mt. dal casello autostradale di Carpi)  
Tel. 059.664.007 - Fax 059.664.608  
[www.cantinasantacroce.it](http://www.cantinasantacroce.it)